

LINEE GUIDA RENDICONTAZIONE BANDO CAMINETTI

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI EROGAZIONE (Rendicontazione)

La rendicontazione di spesa dovrà essere presentata dai soggetti beneficiari entro 90 giorni dalla data dell'avvenuta comunicazione della sua concessione a mezzo pubblicazione sul sito www.sviluppo.toscana.it (coincide con la data del decreto di ammissione). Non sono ammesse proroghe.

La domande di erogazione devono essere presentare: I) da parte del Soggetto Beneficiario che richiede il contributo, così come specificati all'articolo 2 punto 1 del Bando; o, in alternativa, II) a cura dell'operatore economico, appositamente delegato dai soggetti beneficiari, che realizza l'intervento di riqualificazione che risulti

a) iscritto alla Camera di commercio per lo svolgimento delle attività di installazione, connessione, manutenzione degli impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili in coerenza con quanto previsto dall'art. 3 comma 6 della "Legge" e dall'art. 3 comma 4 del "Regolamento";

b) risulti un installatore abilitato ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 28/2011 e s.m.i., come risultante come risultante dalla visura camerale aggiornata;

c) abbia un responsabile tecnico come risultante dalla visura camerale aggiornata. Si precisa che, anche nel caso di compilazione da parte dell'operatore economico delegato, i dati inseriti all'interno della domanda di erogazione e la firma della stessa devono essere esclusivamente quelli dei soggetti beneficiario.

Le domande di erogazione devono essere presentate, dai soggetti sopra riportati mediante l'utilizzo dell'apposita piattaforma on line accessibile al seguente link:
https://www.sviluppo.toscana.it/bando_caminetti_rend

Ai fini dell'accesso alla piattaforma di rendicontazione i beneficiari riceveranno apposite credenziali (userID e Password) via PEC dall'indirizzo asa-controlli@pec.sviluppo.toscana.it diverse da quelle utilizzate in fase di ammissione.

In particolare, una volta completata la compilazione dell'istanza, si dovrà procedere alla "chiusura" telematica della stessa. Verrà così generato un file in formato pdf e così come generato dovrà essere sottoscritto digitalmente dal beneficiario (oppure con firma olografa con allegato documento di identità) e successivamente caricato sulla piattaforma on line, avendo infine cura di chiudere definitivamente la procedura premendo il pulsante "PRESENTA DOMANDA".

Alla domanda di erogazione saldo deve essere allegato, tramite caricamento on line al link:
https://www.sviluppo.toscana.it/bando_caminetti_rend

A) copia della fattura dettagliata per le singole voci di spesa e debitamente quietanzate intestate al Beneficiario del contributo, completa di nominativo e codice fiscale, rilasciata da ditta abilitata (regolarmente iscritta alla Camera di Commercio), conforme alle vigenti leggi fiscali e nella quale sia indicato il prezzo addebitato per la fornitura e l'installazione del

generatore di calore con relativa IVA;

B) copia del bonifico completo del codice "CRO", rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce. Qualora il cittadino si avvalga sulle medesime spese dei benefici derivanti dalla detrazione fiscali previste dalla normativa (bonus casa o ecobonus), il bonifico dovrà essere della tipologia necessaria all'ottenimento delle stesse (bonifico parlante);

C) copia dell'estratto di conto corrente intestato al Beneficiario con evidenza dell'addebito del pagamento di cui alla precedente lettera b);

D) per i generatori a biomasse: copia della certificazione ambientale ai sensi del DM 186/2017, rilasciata da organismo notificato, del generatore alimentato a biomassa di nuova fabbricazione comprovante una classificazione pari ad almeno 4 stelle

per i generatori a metano: scheda tecnica dell'impianto in cui è attestata l'etichettatura energetica ai sensi del Regolamento Delegato UE n. 811 del 2013 ;

E) PER TUTTI GLI IMPIANTI COMPRESI ANCHE QUELLI CON POTENZIALITÀ INFERIORE A 10 KW, comunicazione, tramite la compilazione dell'apposito modulo disponibile al seguente link https://www.sviluppo.toscana.it/bando_caminetti_rend il **codice di accatastamento del generatore al SIERT** mediante il quale saranno effettuate le verifiche di accatastamento previste dall'art 10 lettera e) del bando ¹;

F) solo per i generatori di calore alimentati a biomassa di potenza nominale maggiore o uguale a 10 kW rapporto di manutenzione dell'apparecchio oggetto dell'intervento relativo al periodo 1 gennaio 2020 – 31 ottobre 2022;

G) documentazione fotografica attestante l'intervento, raccolta in documento elettronico in formato PDF sia del generatore sostituito (compreso caminetto a focolare aperto) sia del nuovo generatore installato.

H) solo per l'intervento 2) di cui all'articolo 3 (sostituzione generatore di calore alimentato a biomassa legnosa in esercizio nell'ultima stagione di riscaldamento), compilazione del "Modello C" allegato al bando e presentazione della documentazione attestante l'avvenuto smaltimento presso il gestore del servizio di raccolta dei rifiuti oppure del ritiro da parte della ditta autorizzata al trasporto presso il gestore comprovante l'avvenuta rottamazione dei prodotti sostituiti/eliminati

I) OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE ALLE LETTERE A) – H) PER GLI INTERVENTI CHE BENEFICIANO DEL SOLO CONTRIBUTO REGIONALE: copia della dichiarazione di conformità comprensiva degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008; ivi inclusa per gli impianti con potenza superiore a 35 kW la documentazione di cui al D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

J) OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE ALLE LETTERE A) – H) PER GLI INTERVENTI CHE BENEFICIANO ANCHE DEL CONTO TERMICO 2.0 GSE: copia della scheda-contratto sottoscritta, dal Beneficiario con il GSE per l'erogazione dell'incentivo per la produzione di energia termica da fonte rinnovabili ed intervento di efficienza energetica di piccole dimensioni, afferenti alla linea 2B del Conto Termico;

K) OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE ALLE LETTERE A) – H) PER GLI INTERVENTI CHE BENEFICIANO ANCHE DELLE DETRAZIONI FISCALI: ricevuta della presentazione sul portale ENEA della scheda descrittiva dell'intervento al fine di stabilire la richiesta di detrazione al 65% (riqualificazione energetica globale) oppure al 50% (riqualificazione dell'impianto).

Si ricorda che:

L'erogazione del contributo verrà effettuata solo dopo la verifica, da parte di Sviluppo

1 Art. 10 lettera e): [...] il nuovo generatore di calore dovrà essere accatastato, dai soggetti competenti (installatore, manutentore) nel Sistema Informativo regionale sull'Efficienza Energetica della Regione Toscana (SIERT), con le seguenti modalità in base alla potenzialità del generatore:

1) maggiore o uguale a >10 kW: inserimento del rapporto di controllo relativo alla prima messa in esercizio dell'apparecchio e bollino attestante l'assolvimento del contributo di cui all'articolo 9, commi 2 e 4, del d.p.g.r. 25/R/2015;

2) inferiore a < 10 kW: inserimento dei dati contenuti nella scheda 1 identificativa del libretto di impianto di cui al DM 10 febbraio 2014;



Toscana della documentazione inviata di cui all'articolo seguente.

Qualora la relativa documentazione allegata non risulti conforme ai requisiti e alle modalità previste dal bando si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo che non verrà pertanto erogato.

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione con bonifico all'IBAN dichiarato in domanda dal Beneficiario.

La documentazione inerente la domanda di agevolazione, salvi altri obblighi di legge, va conservata per un periodo minimo di 3 anni a decorrere dalla data di liquidazione del contributo onde consentire all'amministrazione regionale gli eventuali accertamenti di cui all'art 11 comma 2 del bando ²

2. RENDICONTAZIONE

2.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono indicate all'art. 3 del bando. Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 comma 3 Bando, sono ammesse le spese effettuate a partire dal 1° ottobre 2022. Il periodo di ammissibilità della spesa parte quindi dal 1° ottobre 2022 ed arriva fino al termine dei 90 giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo.

La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento dovrà essere coerente con le voci di spesa ritenute ammissibili in sede di valutazione della domanda

Le spese rendicontate devono corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente effettuati dai Beneficiari nel periodo di ammissibilità.

² Art 11 comma 2) del Bando: Verranno inoltre effettuati controlli sulla conformità dell'impianto rispetto alla documentazione presentata per un limite temporale di 3 anni a decorrere dalla data della liquidazione del contributo. Il beneficiario del contributo dovrà consentire che tali controlli vengano effettuati a mezzo di personale a ciò preposto individuato da Regione Toscana, anche tramite accesso alle abitazioni, previo preavviso. I controlli potranno essere effettuati anche a campione nella percentuale non superiore del 10% e mediante ogni strumento che la pubblica amministrazione riterrà opportuno per la verifica.
Comma 3) del Bando: Qualora venga accertato che l'intervento non risulti conforme alle norme vigenti o a quanto dichiarato o l'istanza riporti dichiarazioni false o mendaci, il contributo concesso verrà revocato. In caso di riscontro di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione attiverà le procedure per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente. In caso di revoca del contributo si procederà al recupero secondo i termini di legge degli importi eventualmente già erogati.